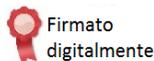


Pubblicato il 10/04/2024

N. 01348 /2024 REG.PROV.CAU.
N. 03314/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Ter)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3314 del 2024, proposto da Mauro Girone, rappresentato e difeso dall'avvocato Pasquale Cerbo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Raffaella Chiummiento in Roma, via Salaria, 103;

contro

Agenzia delle Entrate, in persona del legale rappresentante pro tempore, e Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Torquato Marù, Alessio Baldi, Nazareno Giovanrosa, Massimo Gonfiotti, Emanuele Bressi, Ministero dell'Economia e delle Finanze-Mef, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 11 gennaio 2024, prot. 5284 di approvazione della graduatoria finale della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia-bando di concorso n. 146687/2010 del 29 ottobre 2010 (doc. 1), dei suoi allegati (graduatoria finale -doc. 2- ed elenco dei vincitori -doc. 3-), della comunicazione in pari data del medesimo Direttore di trasmissione del provvedimento di approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze (doc. 4), nonché di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale, ivi espressamente compresi gli atti del Direttore dell'Agenzia delle entrate di nomina della nuova Commissione di concorso 7 settembre 2023, prot. 311834 (doc. 5), di integrazione dei compiti della Commissione 8 novembre 2023, prot. 396028 (doc. 6) e di modifica della composizione della nuova Commissione di concorso 19 dicembre 2023, prot. 430000 (doc. 7), i verbali con relativi allegati della Commissione di concorso n. 2 del 4 ottobre 2023 (doc. 8), n. 6 del 27 novembre 2023 (doc. 9), n. 8 del 9 gennaio 2024 (doc. 10), la scheda di valutazione dei titoli del candidato Mauro Girone (doc. 11) e, per quanto occorrer possa, di tutti gli altri verbali (nn. 1, 3,4,5,7 e 9) della Commissione di concorso e delle Sottocommissioni, di tutte le schede di valutazione dei titoli degli altri candidati, quand'anche non ancora conosciuti e con riserva di proposizione di motivi aggiunti nei termini di legge decorrenti dal loro rilascio in copia o dal deposito in giudizio;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Agenzia delle Entrate e di Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2024 la dott.ssa Donatella Scala e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le esigenze prospettate dalla parte ricorrente in sede cautelare possono trovare adeguata considerazione mediante la sollecita fissazione del merito del ricorso, alla cui sede è riservato l'esame delle questioni proposte, comprese le eccezioni in rito;

Considerato che il ricorso risulta notificato "ad almeno un controinteressato", ai sensi dell'art. 41, comma 2, c.p.a. e che, pertanto, deve essere disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati inclusi nella graduatoria finale di merito e nell'elenco dei vincitori della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia (bando di concorso n. 146687/2010 del 29 ottobre 2010, oggetto di impugnazione);

Ritenuto, in relazione alla natura della controversia e all'elevato numero di controinteressati, di poter autorizzare la parte ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto degli artt. 41, comma 4, e 49, comma 3, c.p.a, mediante pubblicazione sul sito web dell'Agenzia delle Entrate, degli estremi della presente ordinanza, del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a;

Ritenuto che, a tali incumbenti, parte ricorrente dovrà provvedere, pena l'improcedibilità del gravame, entro il termine perentorio di giorni 45 decorrente dalla pubblicazione della presente ordinanza, inoltrando, eventualmente anche a mezzo PEC, apposita richiesta all'Amministrazione resistente, e fornendo alla stessa copia informatica degli atti indicati e della presente ordinanza;

Ritenuto che, in ordine alle prescritte modalità di notifica, permangono alcuni obblighi in capo all'Amministrazione, fra cui:

- pubblicare sul proprio sito istituzionale il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati trasmessi da parte ricorrente, con l'indicazione che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione

della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- non rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, la documentazione ivi inserita;
- fare in modo che sulla home page del sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina in cui sono stati pubblicati gli atti su menzionati;
- di rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione nel sito web istituzionale del ricorso e dell’elenco dei controinteressati, con la precisa indicazione della data in cui è avvenuta la pubblicazione;

Ritenuto che la prova del compimento dei prescritti adempimenti, contenente anche l’attestato rilasciato dall’Amministrazione, dovrà essere depositata agli atti del giudizio, a cura del ricorrente, entro il termine di 15 giorni dall’avvenuta pubblicazione, a pena di decadenza;

Ritenuto, infine, di rinviare al merito la regolazione delle spese anche della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Ter) dispone gli adempimenti di cui in parte motiva.

Fissa, per la discussione del merito del ricorso, l’udienza pubblica del 22 ottobre 2024.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2024 con l’intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente, Estensore

Roberta Cicchese, Consigliere

Achille Sinatra, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE
Donatella Scala

IL SEGRETARIO